

FOCUS- Casa dei Diritti Sociali sotto sgombero!

Le persone povere di diritti della città di Roma rischiano di trovarsi ancora più sole e indifese ora che il Comune di Roma ha comunicato a FOCUS Casa dei Diritti Sociali lo "sfratto" dalla storica sede di Via Giolitti 225 in base al provvedimento di "Riordino gestionale del patrimonio capitolino". Focus Casa dei Diritti Sociali è impegnata da oltre trenta anni, da venti nella sede di Via Giolitti, nella tutela e promozione dei diritti delle categorie più vulnerabili della società, nella mattinata dell'11 aprile 2016 il Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione ha comunicato all'Associazione il mancato rinnovo della concessione dei locali dove attualmente si svolgono le attività di Sportello socio-legale e di Scuola d'Italiano per stranieri. Si tratta dell'ennesimo colpo al patrimonio di esperienza nel campo dell'accoglienza a Roma. In questi anni sono stati oltre 31mila i cittadini vulnerabili che si sono rivolti alla sede di Via Giolitti usufruendo di un ampio spettro di azioni volte a fronteggiare situazioni di emergenza e ad offrire percorsi di inclusione sociale. Solo le persone senza dimora che hanno la residenza presso la nostra sede - garantendosi così i diritti minimi - sono più di 2mila. Ci sono poi i richiedenti asilo e rifugiati, le vittime di tratta o di torture, i minori non accompagnati. Inclusione sociale ed interculturale costituiscono il duplice fine di ogni intervento, sempre ispirato al principio di autonomia della persona nel rispetto dei diritti dell'individuo. In questi giorni tante sono le realtà sociali minacciate dal nuovo piano di "riordino" deciso dal Commissario Tronca per la città di Roma e risulta desolante l'incapacità, da parte dell'attuale amministrazione cittadina di porre a valore le realtà che contribuiscono a dare risposte concrete alle necessità di una società in continua mutazione.

FOCUS - Casa dei Diritti Sociali risponde alla falsa politica di valorizzazione economica della città dando appuntamento alle tante realtà solidali per prendere parola nel giorno in cui il Commissario Tronca vorrebbe liberi i locali di via Giolitti.